

« Questo Ministero, avendo determinato di distribuire, nel giorno 6 del corrente novembre, alle ore 2 pomeridiane, nella grand'aula della regia Università degli studi, i premi agli allievi degli istituti tecnici che si distinsero nell'esame di concorso seguito il 1° aprile scorso, io mi pregio d'invitare la S. V. Illustrissima come pure i signori deputati.

« Firmato :  
« TORELLI. »

**FABINI DOMENICO** presta giuramento.

**VOTAZIONE E APPROVAZIONE DI DUE DISEGNI DI LEGGE: CESSIONE DELLA SALINA DI VOLTERRA; ACQUISTO DI MATERIALE PER GLI UFFIZI DOGANALI.**

**PRESIDENTE.** Non essendosi la Camera sul finire della tornata di ieri trovata in numero, si rinnova la votazione sui progetti di legge per cessione della salina di Volterra, e per acquisto di mobili, pesi, ecc., ad uso degli uffici doganali.

(Segue lo squittinio.)

Risultamento della votazione sul progetto di legge per cessione della salina di Volterra:

Presenti e votanti . . . . .	221
Maggioranza . . . . .	111
Voti favorevoli . . . . .	172
Voti contrari . . . . .	49

(La Camera approva.)

Risultamento della votazione sul progetto di legge per acquisto di mobili e pesi ad uso degli uffici doganali:

Presenti e votanti . . . . .	221
Maggioranza . . . . .	111
Voti favorevoli . . . . .	177
Voti contrari . . . . .	44

(La Camera approva.)

**PRESENTAZIONE DI DISEGNI DI LEGGE: INDENNITÀ AL MUNICIPIO DI TORINO, PEL TRASFERIMENTO DELLA CAPITALE — TRASPORTO DA MILANO A TORINO DELLA CORTE DI CASSAZIONE.**

**LANZA, ministro per l'interno.** Ho l'onore di presentare, anche a nome del ministro per le finanze, un progetto di legge per l'iscrizione sul Gran Libro del debito pubblico dello Stato di una rendita di 1,067,000 lire a favore della città di Torino in seguito al trasferimento della capitale.

**VACCA, ministro di grazia e giustizia.** Ho l'onore di presentare alla Camera un disegno di legge relativo al trasferimento della Corte di cassazione da Milano a Torino.

**DICHIARAZIONE DEL MINISTRO DEI CULTI INTORNO AL PROGETTO DI LEGGE PEL RIORDINAMENTO DELL'ASSE ECCLESIASTICO.**

**VACCA, ministro di grazia e giustizia.** E poichè ho la parola colgo quest'occasione per fornire alcune spiegazioni all'onorevole deputato Macchi, il quale, siccome risulta dal resoconto, in mia assenza annunciava un'interpellanza in ordine al progetto di legge sull'asse ecclesiastico iniziato in questa Camera dal mio onorevole predecessore. A questo proposito io mi credo in debito di far manifesto alla Camera, come avendo portato la più seria attenzione su questo disegno di legge di così alta importanza, ed a cui si collegano sì gravi interessi, ed avendone eziandio formato soggetto di discussione nel seno del Consiglio dei ministri, d'accordo col ministro delle finanze, si è venuto in pensiero di ritirare il progetto di legge presentato dal mio predecessore e di sostituirvene un altro, il quale si sta elaborando, e che, mi confido, sarà in pronto fra pochi giorni.

**LAZZARO.** Domando la parola.

**MACCHI.** Domando la parola.

**LAZZARO.** Siccome si aspettava con molta ansietà che la Camera si pronunziasse sopra una materia così importante qual è quella dell'asse ecclesiastico, e questo ritirarsi della legge potrebbe ingenerare dei dubbi, a diradare i medesimi io prego l'onorevole guardasigilli di dirci se il nuovo progetto che egli promette di presentare alla Camera lo sarà fra breve...

**LANZA, ministro.** Sì, fra tre giorni.

**LAZZARO** ...e se il medesimo sia informato a principii più avanzati che non erano quelli cui s'informava il progetto che si ritira. (*Rumori*) Io ne dubito, a dir vero; ma saremmo lieti di sentire che il nuovo progetto di legge sia diretto da principii assolutamente radicali.

**MACCHI.** Io non posso muovere lamento per ciò che il ministro ha detto, che cioè egli intenda ritirare il progetto di legge sull'abolizione dei conventi e sull'asse ecclesiastico per presentarne un altro il quale meglio risponda alle esigenze delle finanze, e per conseguenza agl'interessi della nazione. Per questo, dico, non avrei buona grazia a muovere querela. Ma il signor ministro sa quanto me che spesso il meglio è nemico del buono, e sa forse al pari di me come sia corsa voce che il Ministero intendesse ritirare questi progetti di legge: quello sulla soppressione delle corporazioni religiose e quello dell'asse ecclesiastico, e presentarne altri al fine di rimandarne la discussione e la votazione alle calende greche. A queste voci, che mi parevano dianzi tanto verosimili, confesso che ora non trovo lecito aggiunger fede, e mi affido alla dichiarazione così esplicita fatta dal ministro, che cioè tra brevi giorni questo nuovo progetto di legge sarà presentato. È solo per incoraggiarlo a mantenere più presto possibile la solenne promessa ch'io aggiungo queste parole, desiderando che le voci sinistre sparse nel pubblico siano dissipate dal fatto.